



## Gesù risorto si manifesta a Maria

### INTRODUZIONE AL PASSO (GV 20,11-18)

Stando al racconto di Giovanni, Maria di Magdala è la prima persona che incontra Gesù dopo la risurrezione. Il racconto è scandito dal cambiamento degli atteggiamenti di Maria, che inizialmente piange (v. 11), poi si volta (v. 16) e infine annuncia (v. 18). Pian piano Maria riconosce il Risorto e ne dà testimonianza.

Nel suo cammino, anche tu puoi trovare qualche suggerimento per essere testimone.

**<sup>11</sup>Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro <sup>12</sup>e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. <sup>13</sup>Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». <sup>14</sup>Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. <sup>15</sup>Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». <sup>16</sup>Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» - che significa: «Maestro!». <sup>17</sup>Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: «Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro»». <sup>18</sup>Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.**



*Noli me Tangere (Il Risorto e la Maddalena), Tiziano (1511), National Gallery, Londra*

**V.11** «Mentre piangeva si chinò verso il sepolcro...»: Maria piange ricurva sul sepolcro, che si aspettava occupato da un corpo senza vita. Ormai era questa la sua immagine di Gesù: un morto. Tutto ciò che non corrisponde alle sue aspettative diviene motivo di tristezza. E tu che immagine hai di Gesù? Come ti aspetti di incontrarlo?

**V.12** «...e vide due angeli in bianche vesti...»: la visione degli angeli è inconfondibile, la descrizione di Giovanni non lascia dubbi. Eppure Maria non se ne cura e parla con loro come se niente fosse: è così delusa di non aver trovato Gesù come lo cercava che nemmeno gli angeli la stupiscono. Che cosa ti stupisce? Che cosa invece non ti stupisce più? Ti senti deluso in qualcosa che ti aspettavi da Gesù?

**V.14** «...ma non sapeva che fosse Gesù...»: Maria ha vissuto per parecchio tempo con Gesù, come ha potuto non riconoscerlo? «Maria è prigioniera di una visione rigida di Gesù» (card. Martini), al punto che le è iriconoscibile anche il suo volto familiare. L'esperienza di Maria ci mette in guardia: se ti capita di non riconoscere più Gesù, non aver fretta di concludere che lui non c'è più. Potrebbe essere proprio davanti a te, ma il tuo sguardo si è irrigidito e non riesci più a vederlo.

**V.16** «Maria!»: la voce di Gesù che chiama per nome scuote l'irrigidimento della donna. In lei c'è una familiarità cresciuta giorno per giorno con l'ascolto della parola di Gesù. «Egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome... e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce» (Gv 10,3-4). C'è un solo modo per riconoscere Gesù: allenarsi ad ascoltare la sua voce e imparare a riconoscere le sue chiamate, piccole e grandi. E tu cosa fai per allenarti ad ascoltare la voce di Gesù? Chi potrebbe aiutarti a imparare a riconoscere le sue chiamate?

**V.16** «Ella si voltò e gli disse in ebraico "Rabbuni"»: finalmente Maria è completamente rivolta verso Gesù. Ora che ha riconosciuto la sua voce, lo può chiamare con il nome di "Maestro", cioè colui che è da seguire e da cui imparare. Se riconosci Gesù quando ti chiama per nome, allora sei pronto a seguirlo e a imparare da lui!

**Vv.17-18** «Non mi trattenere... ma va' dai miei fratelli e di' loro...»: riconosciuto Gesù, Maria riceve due indicazioni. La prima è di non trattenere Gesù, che è ben più di un "portafortuna" da tenere con sé. Quando lo si riconosce si può affrontare qualsiasi insicurezza senza il bisogno di aggrapparsi a piccole rassicurazioni. La seconda indicazione è conseguente alla prima: chi riconosce veramente Gesù, non ha paura a dividerlo e annunciarlo! E tu con chi condividi il tuo incontro con Gesù? Nel tuo piccolo hai il coraggio di annunciarlo o ti senti insicuro?